



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## **REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI UNA CARRIERA ALIAS PER SOGGETTI IN TRANSIZIONE DI GENERE (D.R. n. 2330 del 29.06.2015)**

### **ART. 1**

#### **FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

Nel perseguimento dei medesimi obiettivi che hanno ispirato il Codice Etico della Comunità Universitaria e il Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Torino, è emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias, volto a garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere di poter vivere in un ambiente di studio sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

### **ART. 2**

#### **DESTINATARI/IE**

Coloro che intendono richiedere l'attivazione di una carriera alias dovranno rivolgersi al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Università degli Studi di Torino presentando la documentazione attestante la presa in carico del/della richiedente da parte di una struttura sanitaria che si occupi di Disforia di genere, per l'attivazione di un percorso psicoterapeutico e medico al fine di consentire l'eventuale riassegnazione del sesso, ai sensi della legge 164/1982.

### **ART. 3**

#### **ATTIVAZIONE CARRIERA ALIAS**

L'attivazione della carriera alias avviene mediante la sottoscrizione congiunta, da parte del/della richiedente e del/della Responsabile della Direzione Didattica e Servizi agli studenti, di un Accordo confidenziale (nel quale vengono tra l'altro individuate specifiche figure di riferimento per la gestione del procedimento e al fine di garantire la necessaria riservatezza), cui fa seguito un Decreto Rettorale che consente la modifica nella procedura informatica che gestisce la carriera degli/delle studenti, dei dati del/della richiedente. Successivamente l'Università degli Studi di Torino si impegna ad attivare la carriera alias, mediante l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile e a rilasciare al/alla richiedente un nuovo tesserino di riconoscimento indicante il cognome e il nome scelto dallo/dalla stesso/a e la matricola universitaria.

La carriera alias nasce dalla modifica della carriera reale; tale modifica costituisce anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere, quando il/la richiedente sarà in possesso di nuovi documenti di identità personale a seguito di sentenza del Tribunale che ne rettifica l'attribuzione di sesso e – di conseguenza – il nome attribuito alla nascita.

La carriera alias sarà inscindibilmente associata a quella già attiva e riferita al/alla richiedente, e resterà attiva fintantoché proseguirà la carriera effettiva, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dal/dalla richiedente o le cause di interruzione di cui al seguente art. 6.

Il tesserino magnetico connesso alla carriera alias potrà essere esibito esclusivamente all'interno dell'Università degli Studi di Torino e non potrà essere utilizzato per alcuno scopo, né esibito, all'esterno dell'Ateneo. Il tesserino magnetico non sarà abilitato all'erogazione dei servizi concernenti il progetto "Smart card", coinvolgendo, quest'ultimo, ambiti che esorbitano dal mero contesto universitario.

Nel caso in cui il/la richiedente risulti immatricolato/a in anni accademici per i quali veniva ancora rilasciato il libretto universitario, l'Università degli Studi di Torino si impegna a rilasciarne un altro, recante le risultanze anagrafiche elettivamente scelte dal/dalla richiedente e per il quale varranno le stesse



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

regole e limitazioni più sopra riferite al tesserino di riconoscimento.

## **ART. 4**

### **RILASCIO CERTIFICAZIONI**

L'Università degli Studi di Torino si impegna a fornire al/alla richiedente, nel rispetto della normativa di riferimento, qualora necessario, idonea certificazione per uso esterno relativa alla carriera universitaria riferita all'identità legalmente riconosciuta del/della medesimo/a. L'Università degli Studi di Torino non produrrà alcuna attestazione o certificazione concernente la carriera alias.

Il/la richiedente potrà rilasciare dichiarazioni sostitutive di certificazione o di fatto notorio, relativamente a stati e qualità personali legate alla carriera universitaria, ai sensi del DPR 445/2000 da utilizzarsi all'esterno dell'Università degli Studi di Torino esclusivamente con riferimento alla propria identità legalmente riconosciuta. Qualora lo faccia, deve aver cura di informarne i soggetti universitari individuati dall'accordo confidenziale di cui all'art. 3.

## **ART. 5**

### **OBBLIGHI DEL/DELLA RICHIEDENTE**

Il/la richiedente si impegna a segnalare preventivamente e tempestivamente ai/alle referenti di cui all'art. 3 l'intenzione di compiere atti all'interno dell'Università degli Studi di Torino che abbiano rilevanza esterna (a titolo esemplificativo partecipazione a tirocini, adesione a progetti di mobilità internazionale, richiesta di borse di studio), impegnandosi a verificare e concordare con gli/le stessi/e se e come sia possibile dare seguito alle proprie intenzioni continuando a utilizzare la propria identità elettiva. Il/la richiedente si impegna ad informare l'Ateneo di qualunque situazione che possa influire sui contenuti e sulla validità dell'Accordo confidenziale. In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente ai/alle referenti l'emissione della sentenza di rettifica di attribuzione di sesso e di nome da parte del Tribunale, ovvero la decisione di interrompere il percorso intrapreso finalizzato a tale rettifica.

## **ART. 6**

### **VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Qualora si abbiano fondati motivi per ritenere che il/la richiedente violi quanto disposto dal presente Regolamento e dall'Accordo confidenziale, la carriera alias – con disposizione del/della Responsabile della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – sarà immediatamente bloccata in via cautelare. Qualora risulti accertata l'effettiva violazione dell'Accordo confidenziale, il/la richiedente sarà deferito/a all'organo di disciplina degli/delle studenti, la carriera alias sarà disattivata e il/la richiedente dovrà restituire il tesserino magnetico, fatte salve le ulteriori sanzioni che l'organo di disciplina intenderà applicare a valere sulla carriera effettiva.

## **ART. 7**

### **RINNOVO DELL'ACCORDO CONFIDENZIALE**

L'Accordo confidenziale ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e dovrà essere rinnovato all'inizio di ogni anno accademico su indicazione del CUG al fine di verificare l'attualità delle condizioni che ne giustificano la prosecuzione. L'efficacia dell'accordo cessa immediatamente al momento della produzione della sentenza definitiva di rettifica di attribuzione di sesso emessa dal Tribunale competente ovvero dalla comunicazione della decisione di interrompere il percorso intrapreso finalizzato a tale rettifica.

Nel caso in cui il/la richiedente consegua il titolo finale senza che sia intervenuta sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera si intenderanno riferiti ai dati anagrafici effettivi del/della richiedente e conseguentemente saranno emesse le certificazioni e redatta la pergamena di laurea.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## **ART. 8**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Università degli Studi di Torino tratterà i dati indicati nell'Accordo confidenziale esclusivamente per le finalità connesse alle procedure ivi specificate ai sensi del "Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari" (D.R. n. 1819 del 12.03.2007).

## **ART. 9**

### **ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ**

Il presente Regolamento è adottato dai competenti organi accademici, è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione.

Sarà cura dell'Università degli Studi di Torino, una volta adottato il Regolamento, dare ad esso, con atto di rilevanza esterna, la massima diffusione, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci.